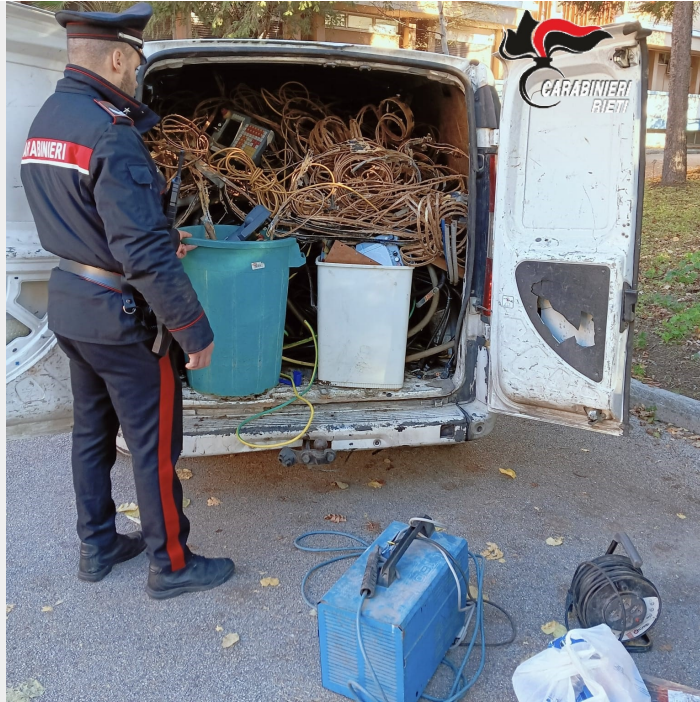


CITTADUCALE. I CARABINIERI ARRESTANO SEI PERSONE PER FURTO AGGRAVATO DI RAME PRESSO UN COMPLESSO INDUSTRIALE DISMESSO.

Publicato il 10 Novembre 2025 di redazione



Categoria: [RIETI e PROVINCIA](#)



Nelle prime ore del mattino di oggi, 10 novembre 2025, i **Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cittaducale**, con il supporto delle **Stazioni Carabinieri di Borgorose e di Cittaducale**, hanno **tratto in arresto sei cittadini di nazionalità straniera**, di età compresa tra i 20 e i 30 anni, tutti senza fissa dimora sul territorio nazionale, ritenuti responsabili del reato di **furto aggravato in concorso**, in relazione all'asportazione di **ingenti quantità di rame** da un complesso industriale dismesso.

L'operazione trae origine da una mirata attività di osservazione e controllo disposta a seguito di una serie di furti di rame verificatisi nei giorni precedenti, presso **l'ex stabilimento "Solsonica"**, sito in viale delle Scienze, già adibito alla produzione di **pannelli solari**.

Nel corso del servizio di osservazione, avviato nel pomeriggio del 9 novembre, i militari hanno notato l'arrivo di due veicoli, uno con targa estera e uno con targa rumena, dai quali sono scesi diversi soggetti che, con atteggiamento sospetto, si sono introdotti all'interno del capannone dismesso.

Dopo alcune ore di attività furtiva, intorno alle ore 4.00 del 10 novembre, i veicoli si sono allontanati dal luogo, venendo seguiti dai militari che ne hanno disposto il blocco all'interno della galleria **"Sant'Antonio a Monte"**, lungo la S.S. 4 **"Salaria"**.

A seguito del controllo, all'interno di uno dei veicoli i Carabinieri hanno rinvenuto circa **1.200 chilogrammi di cavi di rame tranciato**, nonché numerosi strumenti da taglio e attrezzature impiegate per l'asportazione del materiale, tra cui un **generatore di corrente**, una **saldatrice**, due **seghe elettriche** e una **cassetta di attrezzi**.

Il materiale recuperato è stato **sequestrato** e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mentre il danno complessivo è stato stimato in **diverse decine di migliaia di euro**. Gli accertamenti effettuati sul posto hanno permesso di appurare che l'ingresso al capannone era avvenuto mediante la forzatura di una porta finestra.

I sei soggetti sono stati dichiarati in stato di arresto e, su disposizione del Magistrato di turno della Procura della Repubblica di Rieti, associati presso la locale Casa Circondariale, in attesa dell'udienza di convalida.

Si dà atto che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali dei soggetti denunciati saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

